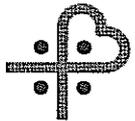


SIGLATO IN DATA 25.07.2011
(DIRIGENZE S.S.N.)

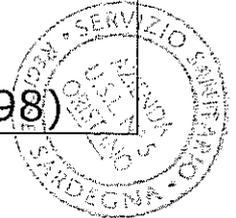
Allegato alla deliberazione n. _____ del _____



ASL Oristano

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA

(approvato con deliberazione n. 265 del 23.02.1998)



Art. 1

Hanno diritto alla mensa o ai buoni pasto presso aziende specializzate nella ristorazione, regolarmente convenzionate, i dipendenti, compresi quelli in posizione di comando o distacco, che effettuano orario settimanale articolato su cinque e sei giorni, nelle giornate di effettiva presenza nei diversi servizi, in relazione alla particolare articolazione del lavoro (art. 33 DPR n. 270/87)

Art. 2

Il servizio di mensa o il buono pasto viene erogato per la singola giornata lavorativa nella quale il dipendente protrae l'attività di servizio nelle ore pomeridiane o nella giornata in cui lo stesso effettua, in prosecuzione dell'orario ordinario e della pausa, attività lavorativa a qualunque titolo, per esigenze di servizio, per almeno due ore.

Art. 3

Il pasto va consumato al di fuori del normale orario di servizio e non è comunque monetizzabile. Se la consumazione avviene nel corso di turno il tempo impiegato va rilevato con i normali mezzi di controllo della presenza. I beneficiari del servizio di mensa che operano in base a turni nel cui contesto ricade l'orario del pasto, dovranno alternarsi nello stacco in modo tale da garantire l'efficienza del servizio e l'assistenza al malato.

FP. CISE
A. Penone

Penone

FPVIL
Pinetti

SIGLATO IN DATA 25.07.2011
(DIRIGENZE S.S.N.)

Art. 4

Il buono pasto non è fungibile né trasferibile e deve essere utilizzato esclusivamente nell'arco di tempo antimeridiano ricompreso tra la fine dell'orario antimeridiano e l'inizio di quello pomeridiano.

Art. 5

Il tempo impiegato per la consumazione del pasto, rilevato come da precedente articolo 3, deve essere recuperato nel corso dello stesso turno.

Art. 6

~~Il personale ospedaliero ha diritto al servizio di mensa o al buono pasto quando operi in reparti con attività continua per 24 ore e con orari articolati su tre o quattro turni, ovvero in servizi attivati per almeno 12 ore giornaliere, con orari articolati su due turni.~~

Modificato come segue:

Nelle more dell'attivazione del servizio di mensa aziendale, al personale turnista che nella settimana di riferimento abbia effettuato almeno 1 turno di lavoro di durata superiore alle 7 ore, viene riconosciuto il diritto al buono pasto sostitutivo della mensa nel limite massimo di n. 2 buoni pasto alla settimana calcolato su base mensile.

Art. 7

Il costo del pasto determinato in sostituzione del servizio di mensa non può superare £ 10.000. Il dipendente è tenuto a contribuire in ogni caso nella misura fissa di £ 2.000 per ogni pasto (art. 68 DPR n. 384/90).

Art. 8

E' fatto assolutamente divieto utilizzare i buoni pasto al di fuori di quanto previsto dal presente regolamento.

FP case
A. Penone
Pino

FPVIL
Pinetti

